

ECONOMIA E BANCHE: II CONTESTO E LE PREVISIONI

Nicola Maiolino - ISRF LAB – FISAC/CGIL

- L'economia USA riprende a ritmi apprezzabili (2,2%), ma non riesce a dare occupazione,
- preoccupazione per la stretta di liquidità promessa da Bernanke
- La banca centrale cinese diminuisce la liquidità per il timore sull'eccessivo indebitamento del sistema finanziario nazionale, con riflessi negativi sui trend di crescita (verso il 7,5%)
- Le economie indiana e brasiliana, pur con alti tassi di sviluppo, non recuperano ancora i trend di crescita pre crisi
- La banca centrale giapponese espone liquidità per mantenere trend di crescita ed occupazione
- Le economie indiana e brasiliana, pur con alti tassi di sviluppo, non recuperano ancora i trend di crescita pre crisi
- L'economia UEM è ferma. Anche la Germania inizia a frenare.

LA CRESCITA NEL MONDO

	2012	2013	2014	2015
PIL mondiale	3,0	3,3	3,9	4,2
PIL Usa	2,2	2,0	2,5	2,7
PIL Uem	-0,5	-0,7	0,7	1,2
PIL Italia	-2,4	-1,8	0,7	1,2

Pressione fiscale ai massimi 44% (Gianpaolino punte del 53%)

NEET 2,250 mln.= 23,9% popolazione da 15 a 24 anni (nel Mezzogiorno 40%)

2,740 mln disoccupati dichiarati e circa 3 mln scoraggiati (cresce solo lavoro precario) ISTAT

Potere d'acquisto 2012 delle famiglie cala del 4,2% sul 2011

Propensione al risparmio delle famiglie fra le più basse della UE

Le famiglie in cui solo le madri lavorano sono aumentate del 70%

Pil Italia 2007/2012 – 8,5%

Export in calo nel 1° trim.2013 (dopo 4 anni)

Impieghi alle imprese – 4% alle famiglie -2,2% costo più alto area Euro

Il peggioramento delle condizioni di finanziamento = 1% Pil 2012

Rischio credito. Sofferenze imprese crescono 4,5% 1° trimestre 2013
NB eccessiva dipendenza imprese da sistema bancario insufficiente
raccolta diretta sui mercati (380 mln di cui solo 32 per PMI)

ISRF



Istituto di Studi, Ricerche e Formazione della Fisac
Lab - LAVORO ASSICURAZIONI BANCHE

CGIL



La visione del sistema bancario secondo PROMETEIA

IL QUADRO DEL SISTEMA BANCARIO E ASSICURATIVO

BANCHE

Peggioramento degli indicatori di mercato a causa di crisi esterne (Cipro, Giappone, Fed) ed interne (MPS)

Offerta di credito frenata da rischiosità debitori (credit crunch = -2,4%) soprattutto PMI

**Raccolta da clientela cresce lievemente, ma non copre funding gap, ricorso ad Eurosystema
Patrimonializzazione core tier ratio 1 = 10,5% linea con Basel3**

Bankit forza su patrimonializzazione ulteriore per sofferenze (lorde = 133mld) e possibile peggioramento condizioni debito sovrano

Le Fondazioni non hanno fondi per ricapitalizzare, a volte sono in necessità di cedere assets

ASSICURAZIONI

Miglioramento generale da accreditare alle plusvalenze sui titoli di stato in portafoglio

La solvibilità è superiore ai requisiti minimi

ECONOMIA E BANCHE: II CONTESTO E LE PREVISIONI

ISRF LAB – FISAC/CGIL

**Elaborazioni a cura di Stefano Di Dio e Davide Riccardi
Coordinamento Nicola Maiolino**